

Ai Colleghi
Rappresentanti di sede di Medicina
ed Iscritti **CNU e CIPUR**

Ai Colleghi aderenti
a **UNIMED**

12/04/2006

Cari colleghi,

i rapporti fra Medicina Universitaria e Sistema Sanitario Nazionale continuano ad essere oggetto di discussione e di incertezze nonostante le norme di Leggi Sanitarie (517/99) e Universitarie (230/05) che hanno cercato di definire alcuni aspetti di tali rapporti.

Le incertezze maggiori derivano:

- a) Dal fatto che nelle aziende ospedaliere universitarie il lavoro dei docenti clinici viene visto e valutato esclusivamente sotto il profilo assistenziale, infatti agli operatori universitari viene richiesto di produrre DRG di alto rendimento e di partecipare attivamente a tutte le attività gestionali delle U.O. , mentre del lavoro propriamente universitario non viene data menzione in alcuna delle procedure di valutazione a cui siamo sottoposti.
- b) Dal fatto che la remunerazione del lavoro assistenziale dei docenti universitari spesso non viene effettuata secondo quanto previsto dal D.L. 517 e che, comunque, su questo argomento si sono determinate difformità sostanziali fra le diverse sedi universitarie sicchè allo stato attuale non è più possibile comparare le varie realtà locali.
- c) Dal fatto che avendo la legge 230 introdotto nella sostanza il concetto della contrattazione, soprattutto per quanto attiene alla remunerazione della componente assistenziale della nostra attività, è necessario definire la strategia sindacale con cui affrontare questo aspetto.
- d)

Alla luce di queste considerazioni e di altri aspetti problematici relativi alla medicina universitaria ci sembra opportuno indire una riunione per analizzare la situazione e cercare di delineare una linea comune da sottoporre ai responsabili politici che assumeranno la guida dei Dicasteri interessati.

L'appuntamento è a **Genova** per le ore 10,30 del **6 maggio 2006** presso l'aula C (piano terra) del dipartimento di Medicina Interna (DIMI) dell'Università in viale Benedetto XV,6.

In attesa di una vostra cortese risposta, utile ai fini organizzativi, inviamo a tutti molti cordiali saluti unitamente ai più fervidi auguri pasquali.

Francesco Indiveri

Clemente Crisci